

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

CONVENZIONE REP. 1519 DEL 14.12.1999 DI CESSIONE A PRIVATI AREE RICOMPRESSE NELL'AMBITO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUARTIRE MONTEGRAPPA, DESTINATE A E.R.P.. DIFFERIMENTO APPLICAZIONE DELLA PENALE NELLA PROCEDURA DI RIACQUISTO DI IMMOBILE

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DICIASSETTE** del mese di **APRILE** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “		*
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “		*
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: CONVENZIONE REP. 1519 DEL 14.12.1999 DI CESSIONE A PRIVATI AREE RICOMPRESE NELL'AMBITO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUARTIERE MONTEGRAPPA, DESTINATE A E.R.P. DIFFERIMENTO APPLICAZIONE DELLA PENALE NELLA PROCEDURA DI RIACQUISTO DI IMMOBILE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del Commissario Prefettizio (in sostituzione del Consiglio Comunale), n° 4, del 29.09.1994, è stato approvato il piano particolareggiato denominato "Quartiere Montegrappa";

- con delibera del C.C. n° 85, del 02.06.1998, veniva approvato il bando e lo schema di convenzione per la cessione delle singole aree destinate all'edilizia residenziale pubblica, stabilendo i requisiti per l'assegnazione delle aree e i punteggi per la formazione della graduatoria;

- con delibera della G.C. n° 159, del 23.11.1999, è stato assegnato il lotto B3/b, nel piano particolareggiato denominato "Quartiere Montegrappa", al Sig. Panciocco . Roberto. di Rossano Veneto;

VISTA la "Convenzione per cessione a privati delle aree ricomprese nell'ambito del piano particolareggiato Quartiere Montegrappa destinate all'edilizia residenziale pubblica", Rep. n° 1519 in data 14.12.1999, a rogito del Segretario Comunale, a mezzo della quale l'area predetta è stata ceduta al Sig. Panciocco Roberto di Rossano Veneto, con previsione di un vincolo di inalienabilità per dieci anni dalla data di rilascio del certificato di abitabilità degli immobili costruiti, vincolo gravante sia sul lotto di terreno che sull'immobile costruito su di esso;

PRECISATO che tale convenzione prevedeva a pena di decadenza dall'assegnazione, in capo all'assegnatario, l'obbligo di completamento dei lavori di costruzione dell'immobile sul lotto ERP entro i tre anni dalla data di inizio lavori, pena la conseguente retrocessione al Comune dell'area con quanto parzialmente costruito su di essa;

PRECISATO, altresì, che in tale ultima ipotesi, l'Ente assumeva l'obbligo di individuare un nuovo assegnatario e in caso di costruzione al grezzo edificato sul terreno, di indennizzare il precedente assegnatario di un importo pari al costo di costruzione di quanto edificato;

DATO ATTO che detti lavori sono stati iniziati in data 5/03/2001 e dovevano essere ultimati entro il 05/03/2004 e che tali termini non sono stati rispettati;

ATTESO che il Consiglio Comunale in data 16.09.2010 con provvedimento n. 49, ha disposto l'automatica risoluzione dell'atto di cessione Rep. n. 1519 del 14.12.1999 a nome del Sig. P. R., pronunciando così la decadenza dell'assegnazione del lotto n. B3/b;

VISTA la perizia di stima ad oggetto "*Determinazione del costo di costruzione della porzione di un edificio residenziale plurifamiliare (4 unità abitative a schiera), ubicato a Rossano Veneto in Via Asiago*", a firma del tecnico incaricato, geom. Giancarlo Faresin, approvata con deliberazione di G.C. n. 23 del 4.4.2011;

EVIDENZIATO che, con la citata perizia, il costo di costruzione è stato fissato in complessivi € 168.585,51 (€ 115.837,77 valore al grezzo dell'immobile oltre spese, costo dell'area e rivalutazione monetaria) da corrispondere all'aggiudicatario decaduto, con **applicazione di una penale determinata in € 10.031,32. Il valore da corrispondere all'ex assegnatario risulta quindi pari a € 158.554,19;**

PRESO ATTO che il decaduto aggiudicatario e i propri familiari si trovano attualmente coinvolti in una procedura esecutiva, in avanzato stato, a mezzo del quale la Banca Popolare di Marostica e la Banca di Credito Cooperativo di Romano hanno pignorato nell'ambito del procedimento di pignoramento presso terzi n. 414/2011 RGE sia la somma di € 158.554,19 (pari al costo di costruzione da corrispondere a titolo di indennizzo) che altri immobili di proprietà anche dei genitori, fidejussori, talchè non solo tale soggetto non può beneficiare dell'indennizzo, ad oggi pignorato, ma

pure i propri familiari rischiano di vedere esecutati in asta pubblica la casa di abitazione ed altri beni mobili ed immobili residui;

RITENUTO che, privato un nucleo familiare di Rossano Veneto dell'abitazione, dei mezzi di sostentamento, essendo il Sig. Panciocco . Roberto. attualmente inoccupato con un reddito familiare sotto il minimo vitale e il patrimonio interamente esecutato, la situazione assuma un rilievo di emergenza sociale così determinando la necessità di intervento comunale;

VISTA la richiesta del Sig. Roberto Panciocco, tesa ad ottenere un differimento dell'applicazione della penale di € 10.031,32, irrogata dal Comune di Rossano Veneto, onde facilitare la definizione extragiudiziale delle pendenze con le banche, ed evitare così l'alienazione forzata della casa di proprietà e dei beni dei familiari fideiussori, sua attuale residenza, e degli altri loro beni;

RITENUTO di agevolare la definizione della situazione debitoria della famiglia e la definizione del contenzioso con le banche, in modo tale da scongiurare la conseguente situazione di emergenza abitativa e l'obbligo di futuro intervento economico di sostegno, da parte del Comune;

PRECISATO che il differimento dell'obbligo di pagamento della penale consentirà la corresponsione rateale da parte del Sig. Panciocco Roberto della stessa una volta trovata occupazione e tale fatto costituisce una forma di intervento sociale da parte del Comune;

VISTO l'art. 48 del DLGS n. 267/2000;

DELIBERA

1 – di differire di anni cinque l'obbligo di pagamento della penale quantificata in € 10.031,32 giusta deliberazione di G.C. n. 23 del 4.04.2011 indicando le seguenti modalità in ordine al pagamento da parte del Sig. Panciocco Roberto: **pagamento annuo di € 1.000,00.-**

2 – di attestare che tale differimento si giustifica con la necessità di garantire i presupposti finanziari per portare alla chiusura della complessiva posizione debitoria del Sig. Panciocco Roberto verso le banche ed è condizionato a tale chiusura e alla definizione del contenzioso con le banche;

3 – di dare atto che il Sig. Panciocco Roberto, a fronte di tale impegno assunto dall'Amministrazione precedente, si assume l'obbligo di versare, decorsi i primi cinque anni, € 1.000,00.- annui fino alla completa estinzione dell'importo della penale pari a € 10.031,32.

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Orso Dr. Paolo

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs: 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
F.to Pan. Rag. Zelia

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 405 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **18/04/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **18/04/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA PER USO WEB